

PROGETTO TERZO PARADISO PER STIA

L'idea nasce dal concetto di infinito: il modello vuole rappresentare la sequenzialità degli eventi e il loro naturale susseguirsi. I due cerchi laterali rappresentano elementi differenti che si incontrano in un processo di continua ricerca dell'equilibrio. Dal loro dialogo nasce il cerchio centrale, simbolo di una nuova realtà condivisa. Ogni incontro diventa una nuova connessione, e ogni nuova connessione è l'origine di ulteriori relazioni, in un processo continuo di trasformazione e rigenerazione.

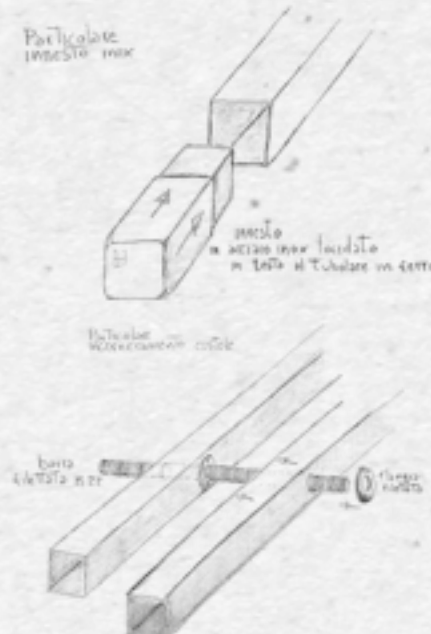
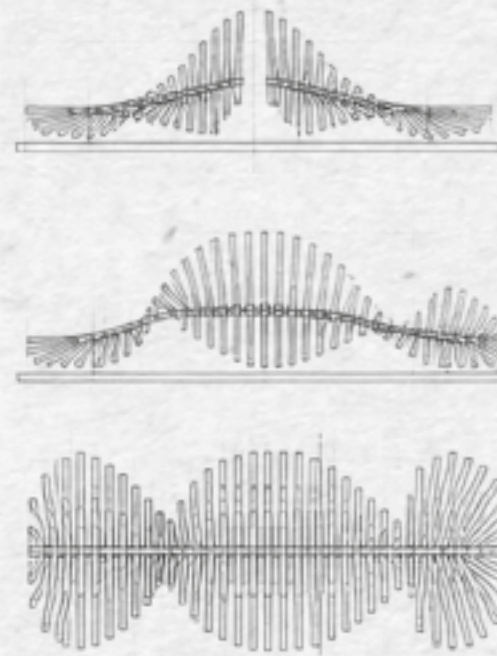
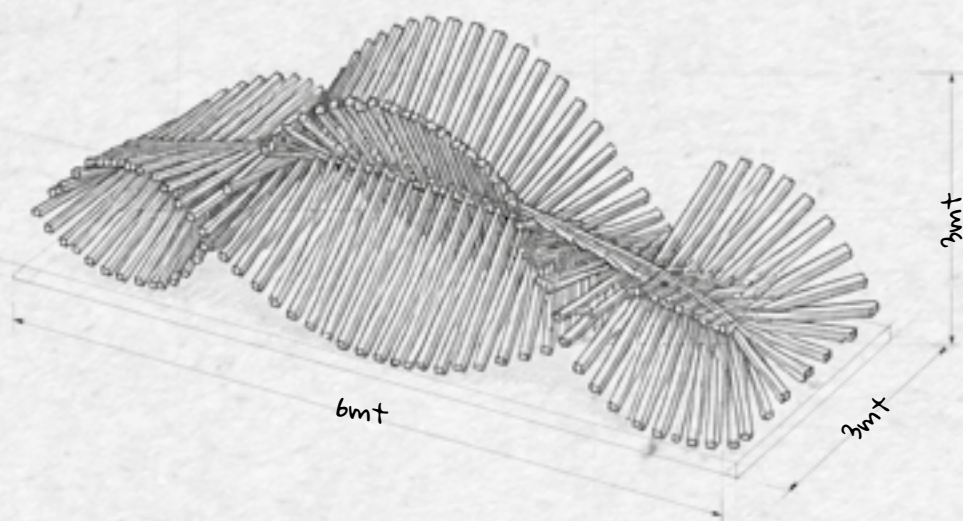
MOODBOARD



Acciaio inox lucidato

Ferro corten

SCHIZZI PRELIMINARI



MODELLINO DI STUDIO



LOCALIZZAZIONE

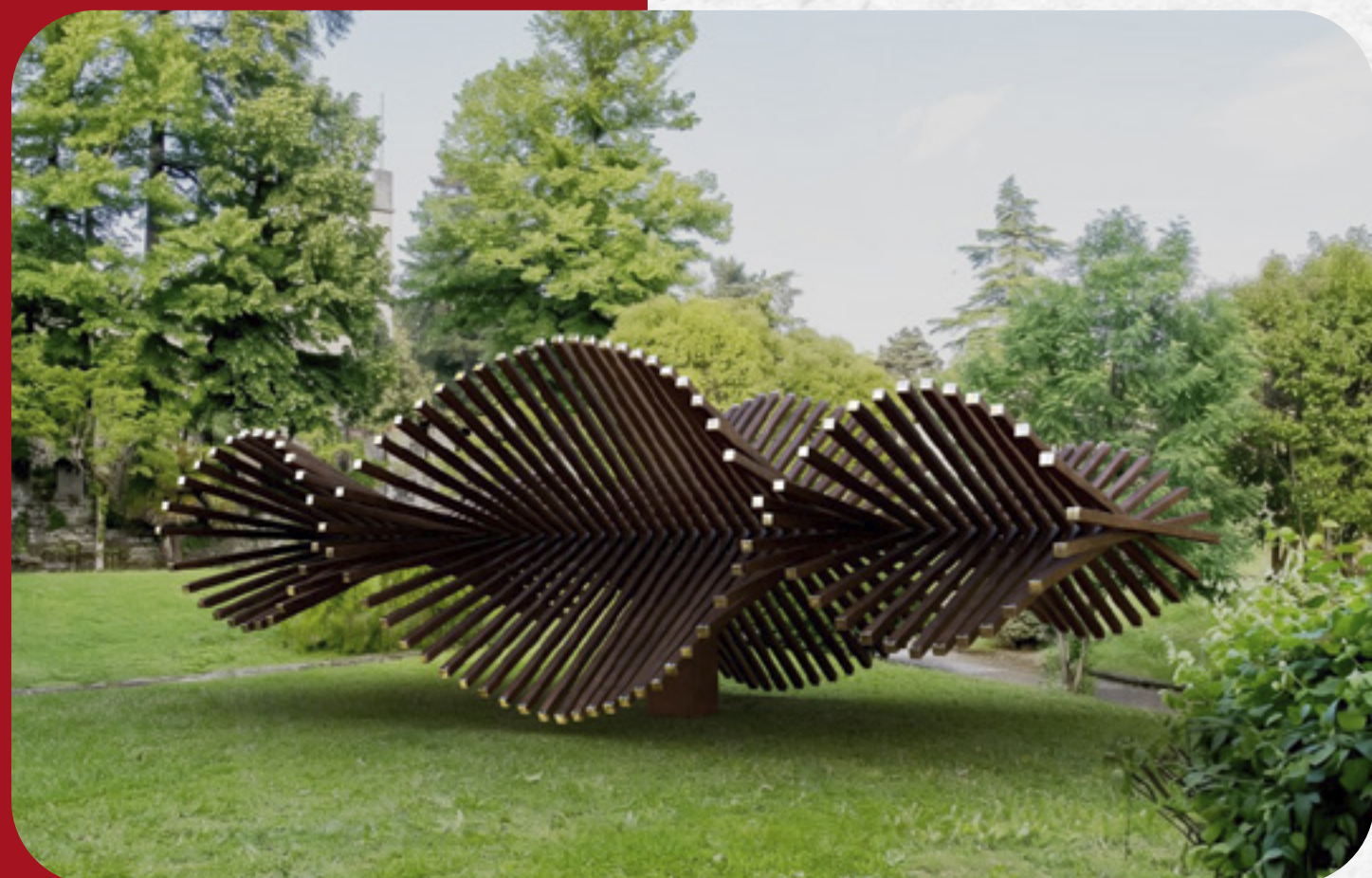


La struttura è composta da circa **100 elementi in ferro**: 50 costituiscono il nucleo centrale, in omaggio ai 50 anni della Biennale d'Arte Fabbri di Stia, mentre i restanti 50 elementi, distribuiti in 25 per lato..

L'idea progettuale trae ispirazione da un gioco in cui l'equilibrio rappresenta l'elemento fondamentale: lo Shanghai. L'intreccio dei singoli bastoncini genera una composizione dinamica.

Le estremità di ciascun elemento saranno realizzate in acciaio inox lucidato, una scelta progettuale che conferisce luminosità all'opera e ne valorizza la percezione visiva. La riflessione della luce diventa così parte integrante del linguaggio espressivo dell'intervento, simboleggiando, in senso metaforico, la continua ricerca della conoscenza, della speranza e del dialogo tra tradizione e futuro.

FOTOINSERIMENTI



CREDITI

- Progetto, idea e realizzazione del modello: **Roberto Magni, Martino Stenico**
- Coordinamento del progetto: Team della Direzione Artistica della **Biennale Europea d'Arte Fabbri di Stia**
- Collaborazione: **Associazione della Biennale Europea d'Arte Fabbri di Stia**